

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Diga di Monti di Deu: Opere di completamento e derivazione (Tempio Pausania – OT)

2. Tipologia progettuale

<input type="checkbox"/> Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	<i>“Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati”.</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	<i>La presente procedura fa riferimento al art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006, nello specifico riguarda modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi.</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Con Deliberazione CIPE n. 54 del 01.12.2016, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Piano operativo infrastrutture, art. 1 c. 703 let. c della legge 190/2014” è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ammette a finanziamento nell’ambito del Piano Dighe anche la diga di Alto Temo per un importo di € 2.000.000,00.

Con Deliberazione dell’Amministratore Unico dell’Ente Acque della Sardegna n. 2 del 19.01.2018 è stato approvato l’accordo tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Sardegna e in qualità di soggetto attuatore l’Ente Acque della Sardegna per l’attuazione degli interventi per l’incremento della sicurezza delle Dighe di Nuraghe Pranu Antoni, Alto Temo, Liscia, Pedra ‘e Othoni, Cuga, Santa Lucia e Monti di Deu finanziati secondo le previsioni della predetta Deliberazione CIPE n. 54/2016

4. Localizzazione del progetto

Lo sbarramento, destinato all’accumulo multisettoriale ricade a Sud-Ovest della ZIR del Comune di Tempio Pausania (SS) e sbarra il Rio Pagghiolu nella sezione a quota alveo 476 m slm; il bacino idrografico sotteso ha un’estensione di 10,9 km² ed è impostato sulle pendici nord del Monte Limbara.

Al momento il bacino non ha utenze allacciate.

Per l'inquadramento territoriale del progetto si rimanda alla Tavola "B.01.01_COROGRAFIA GENERALE".

La Carta d'uso del suolo riferita all'anno 2008 suddivide il territorio in:

- corpo diga e casa del custode: perimetrazione classificata con Densità abitativa N.A., densità boschiva 0, codice n. 33675, definito come "AREE ESTRATTIVE", descrizione 131 "AREE ESTRATTIVE".
- Porzione della viabilità interna al lotto: perimetrazione classificata con Densità abitativa N.A., densità boschiva 0, codice n. 99159 definito come "MACCHIA MEDITERRANEA", descrizione 3231 "MACCHIA MEDITERRANEA".
- strada di accesso: perimetrazione classificata con Densità abitativa N.A., densità boschiva 0, codice n. 10814, definito come "AREE A PASCOLO NATURALE" descrizione 321 "AREE A PASCOLO NATURALE"
- strada di accesso: perimetrazione classificata con Densità abitativa N.A., densità boschiva 0, codice n. 121231, definito come "PRATI ARTIFICIALI" descrizione 2112 "PRATI ARTIFICIALI"
- Le entità lineari rilevate sono: codice n. 93754, definita come Idrografia, descrizione "5111 - Fiumi torrenti e fossi"

Gli interventi in progetto ricadono all'interno delle seguenti aree sensibili o protette e tutelate:

- **Corsi d'acqua, fiumi, torrenti D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii:**
- **ZSC- Zone Speciali di Conservazione: Monte Limbara - Codice Sito ITB011109**
- **Vincolo Idrogeologico art.1 R.D.L. 3267/1923**

L'inquadramento della suddetta vincolistica è raffigurato alla Tavola "B.01.02_STRALCIO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA".

5. Caratteristiche del progetto

Le opere previste sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza dello sbarramento ed il collaudo dell'opera ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 1363/59 possono così riassunte:

- 1. Intervento di solidarizzazione calcestruzzo roccia finalizzato all'eliminazione del passaggio d'acqua sul piano di fondazione nell'area del concio 5, con verifica dei giunti 3-5, 5-7 e 7-9 ed eventuale intervento di ripristino della loro tenuta.*
- 2. Intervento di messa in sicurezza della zona instabile in spalla destra a valle dello sbarramento.*
- 3. Realizzazione dell'accesso pedonale dal coronamento al cunicolo superiore in spalla destra (Concio n.8) e alla vasca di dissipazione.*
- 4. Completamento dell'accesso pedonale in spalla sinistra dal coronamento al cunicolo inferiore (Concio n. 3).*
- 5. Realizzazione di un raccordo graduale fra la vasca di dissipazione e l'alveo con sistemazione delle sponde atte a garantire idonee condizioni di stabilità.*
- 6. Realizzazione di opere di protezione a salvaguardia del rilevato di posa della condotta di derivazione al fine di garantire idonee condizioni di stabilità della sponda e della suddetta condotta.*
- 7. Intervento per la messa in sicurezza del coronamento con rimessa a norma dei parapetti ed eliminazione delle eventuali infiltrazioni piovane nel corpo murario dal coronamento.*
- 8. Completamento della viabilità interna all'impianto con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento delle acque meteoriche.*
- 9. Completamento della viabilità esterna di competenza dell'impianto da strada comunale sino alla viabilità interna con realizzazione di idonea pavimentazione stradale e rete di allontanamento di acque meteoriche.*

Per ogni dettaglio si rimanda agli elaborati del PFTE allegato.

Il progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	
<input type="checkbox"/> VIA	
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Il progetto esecutivo fu redatto dall'ing. Roberto Binaghi (1981). I lavori, avviati nel 1989 e ultimati nel 2006, furono affidati all'Associazione Temporanea di Imprese GELFI S.p.A. (Brescia), ITA.VIE S.r.l. (Oristano), MONTALBANO COSTRUZIONI S.r.l. (Sassari).</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> Informazioni non disponibili <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____
<i>Note: Non si dispone di informazioni richieste al punto 6 poiché la diga è stata realizzata antecedente alla presa in carico di codesto ente.</i>	

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
Approvazione tecnica ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 1363/1959 e dell'art.1 del D.L. 8 agosto 1994, n. 507	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Relazione Paesaggistica	Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica
Compatibilità geologica e idraulica	Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)
Screening I livello VINCA	Ministero della transizione ecologica e Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato difesa dell'ambiente settore SVA
Vincolo Idrogeologico art.1 R.D.L. 3267/1923	Assessorato difesa dell'ambiente - Direzione generale - Corpo forestale di vigilanza ambientale
Regio Decreto n°523 del 1904	Nullaosta Genio Civile Olbia Tempio

Comune di Tempio Pausania	Nullaosta
----------------------------------	------------------

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZSC- Zone Speciali di Conservazione: Monte Limbara - Codice Sito ITB011109
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PPR art. 143 alvei incisi
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Art. 1 R.D. 3267/1923
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricadente parzialmente in area con pericolosità idraulica Hi4 e con pericolosità geomorfologica Hg3
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona 4
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Sono previsti adeguamenti funzionali migliorativi in termini di sicurezza idraulica. Alcuni interventi comportano blande modifiche della topografia locale (interventi di sistemazione della viabilità, o di aree esterne inclusi interventi di regimazione acque). Tra gli interventi è prevista anche la protezione del rilevato di posa della condotta e della sponda in sx idraulica. Tali lavorazioni dovranno essere effettuate in alveo. Non è prevista la dismissione dell'opera.</i></p>		<p><i>Trattasi di adeguamento tecnico di opera esistente in assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi.</i></p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
			<p><i>I materiali da utilizzare saranno in prevalenza calcestruzzi, inerti per sottofondo stradale, resine per ripristino giunti ed altri materiali edili, come materiali in acciaio, ferro o PRFV, gabbionate o reti metalliche finalizzati alla protezione e stabilizzazione, acquistati presso fornitori locali e posati in opera.</i></p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Il progetto non richiede l'utilizzo o stoccaggio di sostanze pericolose per la salute umana o per l'ambiente circostante.</i></p>		<p><i>Trattasi di materiali prevalentemente inerti da impiegare nella manutenzione straordinaria dello sbarramento e delle opere accessorie e nella riduzione del rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008.</i></p>	
4. Il progetto comporterà la	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<i>I rifiuti che possono essere generati a seguito delle lavorazioni previste possono derivare da eventuali disaggi o demolizioni di entità trascurabile riguardanti per lo più la sistemazione delle aree esterne. I rifiuti prodotti, qualora non idonei per il riutilizzo saranno conferiti in sito di smaltimento autorizzato ubicato nelle vicinanze del sito.</i>	<i>Il quantitativo di rifiuti è ritenuto trascurabile in virtù della natura dei rifiuti e delle quantità prodotte.</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Non sono previste emissioni né in fase di cantiere, né in fase di esercizio. Le uniche emissioni sono quelle prodotte dai mezzi di cantiere che possono generare blande emissioni locali di gas di scarico dei mezzi, come NOx, o SOx, derivati dalla combustione.</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Esclusivamente rumori e vibrazioni prodotte dai mezzi meccanici durante le lavorazioni.</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo, o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere, o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Nessuna delle lavorazioni previste (vedi elenco tab. 5) genera contaminazione sulle matrici ambientali. Trattandosi di una diga gli unici rilasci sono quelli derivati dalle acque che vengono scaricate in conseguenza dei rilasci.</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Salvo quanto previsto nell'elaborato "Prime indicazioni sulla stesura del PSC", gli interventi non comportano rischi per la salute umana o l'ambiente.</i>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<ul style="list-style-type: none"> • ZSC - Zona Speciali di Conservazione: Monte Limbara - Codice Sito ITB011109. • PPR art. 143 alvei incisi. • Vincolo Idrogeologico art.1 R.D.L. 3267/1923. 		<p><i>Gli interventi non interferiscono con le misure di conservazione vigenti nelle zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico.</i></p> <p><i>Nessuna delle lavorazioni in progetto infatti interferisce su habitat, flora, fauna di interesse comunitario o conservazionistico del SIC, intervenendo nelle aree e luoghi di lavoro prossimi allo sbarramento.</i></p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
			<p><i>Nessuna delle lavorazioni previste interferisce su habitat, flora e fauna in quanto gli interventi previsti sono localizzati nello sbarramento o in aree di pertinenza dell'infrastruttura.</i></p>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>La diga sbarra il Rio Pagghiolu a Monti di Deu, nel Comune di Tempio Pausania (Provincia di Olbia-Tempio). Il Rio Pagghiolu sarà interessato dalla realizzazione di opere di protezione a salvaguardia del rilevato di posa della condotta di derivazione al fine di garantire idonee condizioni di stabilità della sponda e della suddetta condotta mediante l'impiego di gabbionate da mettere in posa per una lunghezza di 60 mt. Inoltre, si prevede la risagomatura del fondo alveo con l'impiego di massi ciclopici in adiacenza della vasca di calma in cls per una distanza di 10 mt.</i></p>		<p><i>L'impatto derivato dalle lavorazioni in alveo per la posa del rilevato si ritiene trascurabile. Non si prevedono, infatti alterazioni del flusso idrico a valle della diga; la pulizia della vegetazione sarà strettamente limitata alle sole aree di intervento.</i></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?		<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>La viabilità di accesso alla diga è garantita da una strada sterrata di 1,5 km di lunghezza che dalla zona industriale a valle della diga raggiunge la casa di guardia e il coronamento; il coronamento diga è raggiungibile direttamente dalla strada di accesso per mezzo di una strada sterrata.</i>		<i>Il tipo di viabilità e l'entità dei lavori non comportano impatti ambientali derivati dal traffico o dall'utilizzo di arterie primarie.</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>La diga non risulta visibile dalla zona industriale a valle della diga. Lo sbarramento e le aree limitrofe sono visibili solamente quando si giunge in cima allo stradello di accesso.</i>		<i>Nessun impatto.</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto ha lo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dello sbarramento e delle aree funzionali limitrofe. Non è prevista la perdita di suolo non antropizzato.</i>		<i>Nessun impatto.</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Non sono vigenti Piani /programmi di gestione.</i>		<i>L'area di progetto è il corpo della diga e le sue pertinenze idrauliche.</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>La zona industriale di Tempio Pausania dista circa 1,8 km dalla diga.</i>		<i>Nessun impatto. Il progetto in parola non interessa aree densamente popolate.</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
			<i>Nessun impatto. Il progetto in parola non interessa ricettori sensibili.</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>La diga sul Rio Pagghiolu a Monti di Deu invasa acqua di elevata qualità, ma l'infrastruttura attualmente non è connessa al sistema idrico integrato. L'intervento è propedeutico alla realizzazione di nuove opere che permetteranno l'alimentazione idrica del territorio attraverso un collegamento di circa sette chilometri di condotte adduttrici. In questo contesto si inserisce la condotta in progetto dell'Enas che si innesterà sul tratto di condotte adduttrici che porteranno la risorsa all'impianto di potabilizzazione di Pischinaccia che sarà ampliato, potenziato e rimodernato nella sua interezza.</i></p>		<p><i>Il progetto ha lo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dello sbarramento e delle aree funzionali limitrofe, anche in funzione dell'efficientamento della distribuzione della risorsa.</i></p>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Non si è a conoscenza di informazioni di zone limitrofe alla diga interessate da fenomeni di inquinamento, o danno ambientale. Il bacino, tipicamente montano, drena acque di ottima qualità periodicamente analizzate sia dall'Enas e che dall'Arpas. Il progetto interessa unicamente lo sbarramento e le opere accessorie.</i></p>		<p><i>Nessun impatto.</i></p>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Si segnala la presenza di una zona instabile in spalla destra a valle dello sbarramento che sarà oggetto di messa in sicurezza tramite pulizia del tratto di versante in oggetto, con interventi di disgaggio e/o rimozione dei blocchi di dimensioni inferiori al mc e ancoraggio di rete metallica.</i></p>		<p><i>L'intervento ha lo scopo di migliorare le condizioni di stabilità del versante in spalla destra.</i></p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Il progetto non comporta effetti cumulativi.</i></p>		<p><i>Nessun impatto.</i></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<i>Trattandosi di un intervento a scala regionale, localizzato, il progetto non comporta effetti di natura transfrontaliera.</i>		<i>Nessun impatto.</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione generale ed illustrativa	-	A.01.01_Relazione generale_rev1.pdf
2	Studio di prefattibilità ambientale	-	A.01.03_STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE.pdf
4	Planimetria generale degli interventi	1:2000	C.01.01_PLAN. GEN.INTERVENTI.pdf
5	Schema intervento su concio 5	varie	C.02.01_REV.01_SCHEMA INTERVENTO SU CONCIO 5.pdf
6	Stato di progetto - riprofilatura vasca di calma e sponda sx	1:500/1:200	C.03.01_STATO DI PROGETTO - RIPROFILATURA VASCA DI CALMA E SPONDA SX.pdf
7	Camminamento accesso cunicoli	varie	C.04.01_SDP. CAMMINAMENTO ACCESSO CUNICOLI_rev01.pdf
8	Stato di progetto - messa in sicurezza costone roccioso.	1:500	C.05.01_ C.05.01_STATO DI PROGETTO - MESSA IN SICUREZZA COSTONE ROCCIOSO.pdf.pdf
9	Stato di progetto - messa in sicurezza strada di accesso	1:1000	C.06.01_STATO DI PROGETTO - MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO.pdf
10	Messa a norma parapetti	varie	C.07.01_MESSA A NORMA PARAPETTI.pdf
11	Impermeabilizzazione giunti	varie	C.08.01_IMPERMEABILIZZ. GIUNTI.pdf

Il dichiarante

Ing. Fabio Meloni
(Responsabile unico del Procedimento)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.